



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post. cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 39

venerdì 5 novembre 2004

Friuli-Venezia Giulia **UN INTERVENTO** **PROVVIDENZIALE**

A seguito di eccezionali piogge avrebbe potuto divenire drammatica la situazione negli abitati di Codroipo, Varmo e Camino, se il **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede ad Udine) non fosse stato autorizzato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia a sversare 100 metri cubi d'acqua al secondo nel fiume Tagliamento dallo scolmatore del fiume Corno; quest'ultima asta idrica, infatti, era già tracimata in 5 punti. Il violento maltempo dello scorso week-end ha provocato, nell'area friulana, lo straripamento di 13 corsi d'acqua, provocando disagi e danni in 96 comuni delle province di Udine, Pordenone e Gorizia; la situazione di emergenza ha mobilitato un migliaio di uomini della Protezione Civile oltre ai vigili del fuoco, cui sono stati sospesi tutti i riposi e le ferie. La Regione Friuli-Venezia Giulia ha dichiarato lo stato di emergenza.

Toscana **COSTANTE IMPE-** **GNO PER LA SICU-** **REZZA IDRAULICA** **DEL TERRITORIO**

Appaltati, dal **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in luccchesia), i lavori per la definitiva messa in sicurezza dell'abitato di Porcari, ubicato in vicinanza della Fossa Nuova; a tale risultato si è giunti grazie all'impegno comune di cittadini, Autorità di bacino del fiume Arno, Provincia di Lucca, Amministrazione Comunale ed Ente consortile. L'intervento, per una spesa pari a 517.000 euro, prevede l'adeguamento dell'alveo originario e la costruzione di un nuovo ponte. Il **Consorzio di bonifica del Bientina** ha anche approvato il progetto esecutivo per migliorare la sicurezza idraulica in due tratti del Canale Giallo, a rischio di esondazione nel comune di Capannori; l'intervento, che rientra nel piano di manutenzioni di canali demaniali irrigui voluto dall'Amministrazione Provinciale, prevede il ripristino della sezione idraulica dell'alveo.

Sardegna **UN PONTE, A** **SUGGELLO DELLA** **SICUREZZA** **IDRAULICA**

La sicurezza idraulica del territorio era l'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale di San Vito; dopo tre anni di lavoro, dedicati alla sistemazione di alcune aste fluviali, arriva ora il nuovo ponte sulla strada statale 387. Il progetto del manufatto, che collegherà le rive del Flumini Uri, è stato affidato al **Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale** (con sede a Cagliari); la struttura costerà 3 miliardi e mezzo di vecchie lire, finanziate dalla Regione Sardegna nell'ambito degli interventi in favore delle aree del basso Flumendosa. Il vecchio manufatto in pietra non sarà, però, abbattuto: rimarrà come simbolo di un territorio storicamente minacciato dalle alluvioni.

Puglia **MULTIFUNZIONA-** **LITA' IDRICA**

Sono in fase di avvio, i lavori di ristrutturazione e ripristino di 3 importanti

testimonianze di architettura rurale, tipica del Gargano: si tratta del "Cutino della Tagliata" in comune di Mattinata, della "Piscina Carlo Nero" in comune di Carpino e del "Cutino Pantolfe" in comune di Monte Sant'Angelo. Il recupero di tali invasi, affidato al **Consorzio di bonifica montana Gargano** (con sede a Foggia), rientra in un piano di prevenzione degli incendi, abbinato ad interventi di ingegneria naturalistica e per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alla zootecnia silvopastorale; i 3 bacini, infatti, oltre ad assicurare approvvigionamento idrico ai mezzi antincendio, offriranno nuove opportunità per allevamenti bradi di specie autoctone e la valorizzazione turistica dei territori.

Emilia-Romagna **LA STRADA E' TRACCIATA**

E' nei sistemi di irrigazione "a goccia" il futuro della vitivinicoltura di qualità nelle aree pedecollinari reggiane: questa l'indicazione emersa dal convegno "Prospettive ed esperienze di risparmio idrico in viticoltura", organizzato dal **Consorzio di bonifica Bentivoglio-Enza**, che ha sede a Gualtieri in provincia di Reggio Emilia. Attualmente l'economia vinicola reggiana si caratterizza per una maggiore produzione in pianura rispetto alla collina, penalizzata dalla carenza d'acqua; per questo è necessario estendere il servizio irriguo con metodologie vocate al risparmio ed a

l'uso razionale della risorsa idrica. Un esempio è presente nell'azienda agricola Venturini-Baldini, ubicata in comune di Quattro Castella, dove si è anche tenuto il simposio; lì è attivo un sistema irriguo "a goccia", esteso all'intero vigneto grazie alla presenza di bacini di raccolta dell'acqua piovana; l'impianto, progettato dall'ente consortile Bentivoglio-Enza, è tuttora unico nell'area emiliana e la sua dimostrata efficacia ha indotto l'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia a prevedere l'aumento delle risorse finanziarie destinate dal Piano rurale a tale tipo di interventi. Al proposito anche i tecnici del **Consorzio Canale Emiliano Romagnolo (CER)** hanno confermato l'efficienza delle tecnologie di irrigazione "a goccia", oggi presenti sul mercato.

Veneto **INFORMATIZZAZIONE A SERVIZIO DEL CITTADINO**

Nella ricerca di offrire agevoli informazioni agli utenti evitando, al contempo, affollamenti negli uffici, il **Consorzio di bonifica Adige-Bacchiglione** (con sede a Padova) ha attivato due terminali telematici nei propri locali di Conselve e nel municipio dello stesso Comune padovano. I due "totem" permettono facile accesso all'archivio catastale consortile, la verifica ed il controllo della propria situazione contributiva, il pagamento dell'onere di bonifica attraverso ban-

comat. Il servizio, per il cui uso l'utente può godere dell'assistenza (via webcam) di un operatore consortile, è predisposto per offrire anche analoghi servizi riguardanti il Comune.

Toscana **RECUPERO FUNZIONALE DI UNA MEMORIA STORICA**

Il **Consorzio di bonifica Versilia – Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) ha deliberato il recupero integrale dell'ex casello di guardia sul ponte Sipe, lungo la sponda sinistra del fiume Versilia; i lavori, che rispetteranno il valore architettonico dell'edificio risalente agli anni '30, dovrebbero iniziare entro la prossima primavera e prevedono una spesa di 240.000 euro. Nell'edificio saranno ricavati un appartamento per l'idrovorista ed un magazzino per mezzi di primo intervento a testimonianza della volontà dell'ente consortile di mantenere una presenza nel bacino di Porta nord, che comprende i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Montignoso.

Lombardia **UN COMPLESSO E ARTICOLATO PROGETTO DI RICERCA**

E' giunto ad anticipata conclusione il progetto di ricerca MUSAs "Metodi, strumenti e tecnologie per



migliorare l'uso dell'acqua irrigua onde far fronte alla prevista scarsità di dotazione", proposto dal **Consorzio di bonifica Naviglio Vacchelli** (con sede a Cremona) e cofinanziato dalla Regione Lombardia. Il territorio gestito dall'ente consortile, inserito tra i fiumi Orio e Serio, è servito da una complessa rete irrigua, cresciuta attraverso epoche storiche diverse ed ancora oggi caratterizzata da una distribuzione idrica per mezzo dello "scorrimento superficiale", attraverso reti di canali "a pelo libero" e quasi sempre non rivestiti, con turni ed orari prefissati. Ciò che finora ha soddisfatto i fabbisogni idrici di un'economia a forte vocazione agricola, è stato però influenzato, negli ultimi decenni, da profonde trasformazioni territoriali, tali da riproporre con forza il tema del riordino irriguo. Il progetto MUSAs si è pertanto proposto l'obiettivo di analizzare un'area campione, individuata nella zona compresa tra il Naviglio Civico di Cremona a est, la ferrovia Milano-Cremona a nord, il fiume Po a sud, il terrazzo delimitante la piana del Riglio e del Morbasco ad ovest. Anche se l'oggettiva complessità dei sistemi irrigui non ha consentito il reperimento di tutti i dati necessari, lo studio ha tuttavia raggiunto significativi

risultati, indicando l'iter per la creazione di un sistema oggettivo di conoscenze sui caratteri dell'irrigazione nel cremonese; la ricerca si è evoluta secondo i seguenti passaggi: coordinamento dei rilievi di campagna, raccolta e sintesi dei percorsi archiviati, elaborazione delle carte tematiche di base, elaborazione della banca dati e del Gis. Tutti i documenti elaborati sono stati raccolti in CD, destinato prioritariamente ai Consorzi di bonifica ed agli utilizzatori della loro rete di canali irrigui.

Emilia-Romagna **NASCE L'ECOMUSEO DELL'ACQUA**

Sarà una cerimonia particolarmente significativa quella, che si terrà a Sala Bolognese, *sabato 13 novembre p.v.*; in occasione della festa "L'estate di San Martino". Sarà, infatti, inaugurata la sede dell'Ecomuseo "L'acqua da dove viene e dove va", ricavata in un fabbricato esterno alla cassa di espansione del Dosolo. L'immobile, ristrutturato grazie ad un finanziamento della Provincia di Bologna nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, è messo a disposizione dal **Consorzio di bonifica Reno Palata**, che ha sede

nel capoluogo felsineo; il progetto prevede, in una seconda fase, l'allestimento di uno spazio espositivo dedicato alla divulgazione dei diversi aspetti legati alla gestione della risorsa idrica.

Veneto **A CONFRONTO** **CON L'UTENZA**

A conclusione di un quinquennio di lavoro, il **Consorzio di bonifica Euganeo** ha tenuto 4 assemblee sul territorio: ad Este (sede dell'ente consortile), Boara Pisani, Merlara e Noventa Vicentina. In tali occasioni è stato presentato il bilancio dell'attività, evidenziando, in particolare, gli interventi a salvaguardia della sicurezza idrogeologica ed a tutela dell'ambiente; numerosi gli accordi di programma sottoscritti, tra i quali spiccano quelli con l'Amministrazione Provinciale di Padova. Particolare attenzione è stata dedicata dal Consorzio di bonifica al sistema irriguo ed alla qualità delle sue acque; più volte l'ente è, infatti, intervenuto con forza a denunciare la presenza di elementi inquinanti tra cui la salmonella, ormai largamente diffusa.